

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 21 aprile 2015, n. 880

Legge regionale n. 37 del 01.08.2014, art. 15 “Cantieri di Cittadinanza”. Avviso pubblico regionale per la domanda di concessione del sostegno economico per la partecipazione ai Cantieri di Cittadinanza (D.G.R. n. 2456/14).

Il giorno 21 aprile 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22/2/2008 n.161;

Ritenuto di dover procedere con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella in cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997;

Premesso che:

La Giunta Regionale con Delibera n. 2456 del 21 novembre 2014 pubblicata sul B.U.R.P. n. 1 del 7/1/2015 ha approvato, tra l'altro la disciplina di dettaglio dei Cantieri di cittadinanza e il riparto dei fondi regionali per i cantieri di cittadinanza da assegnare a ciascun Ambito territoriale a seguito dell'applicazione del criterio proporzionale applicato per

l'assegnazione del Fondo SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva di cui al “Decreto Lavoro” del giugno 2013, calcolato sulla base dell'incidenza della popolazione demografica, dopo il riparto tra le Regioni effettuato sulla base dell'indicatore di grave depurazione materiale. Le somme sono assegnate al Comune in caso di Ambito monocomunale (Bari, Taranto, Foggia), al Comune capofila dell'Ambito territoriale, in caso di gestione associata regolata da Convenzione tra Comuni, ovvero al Consorzio tra Comuni (nei casi di Poggiardo, Maglie e Francavilla Fontana).

L'avvio dei “Cantieri di cittadinanza” come prima misura regionale di sostegno economico al reddito direttamente connessa all'obiettivo di “facilitare l'inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale”, e quindi come misura attiva rivolta anche a favorire l'empowerment delle persone coinvolte e la loro attivazione perché possano progressivamente fronteggiare autonomamente le difficoltà connesse al mercato del lavoro.

Contestualmente è stata approvata l'istituzione di una Cabina di Regia con il compito di promuovere la governante interna ed esterna per assicurare l'efficacia della strategia e delle politiche regionali.

Tra le attività della Cabina di Regia è prevista l'approvazione degli schemi di avviso di Ambito territoriale per l'attivazione dei Cantieri di Cittadinanza e per la presentazione delle domande di accesso al beneficio economico e al connesso cantiere di cittadinanza.

In data 17/2/2015 i componenti della Cabina di regia si sono riuniti presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro per visionare la bozza, tra gli altri, dell'avviso in parola e successivamente con in data 19/2/2015 è stata avviata la procedura scritta per l'approvazione dello stesso.

Considerato che alcuna osservazione è pervenuta dai componenti della Cabina di Regia, lo schema di Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazione di Interesse a Progetti di Cantiere di Cittadinanza negli Ambiti territoriali sociali, allegato al presente atto per farne parte integrante, è da ritenersi approvato all'unanimità.

Possono presentare domanda su piattaforma informatica a decorrere dalle ore 12,00 del giorno 04 maggio 2015:

persone disoccupate da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, non percettori di alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, e che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro;

persone giovani e adulte, che abbiano compiuto 18 anni alla data di presentazione della domanda, che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati), iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo;

persone in condizione di specifiche fragilità sociali già prese in carico dai Servizi Sociali professionali del Comune o dell'Ambito territoriale, quali possono essere ad esempio i disabili adulti, gli ex-detenuti o le persone nel circuito penale sottoposte a misure restrittive alternative alla pena detentiva, donne sole con o senza figli minori vittime di violenza o di sfruttamento, persone con disabilità che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'avviso pubblico destinato a soggetti che abbiano interesse al beneficio economico assegnato per le attività previste per i Cantieri di Cittadinanza.

Con successivo e separato atto si provvederà alla liquidazione delle somme nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati

fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva pari a € 4.000.000,00 riveniente dal presente atto trova copertura nell'impegno già assunto con A.D. n. 1230 del 5 /12/014

Il Responsabile A.P.
Disponibilità finanziaria
Elda Schena

Visto di attestazione

Il Dirigente di Servizio
Luisa Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condìvisio;

di approvare l'avviso pubblico regionale per la domanda di concessione del sostegno economico per la partecipazione ai Cantieri di Cittadinanza (in attuazione della D.G.R. n. 2456/14) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la somma pari a € 4.000.000,00 destinata al avviso sarà liquidata con successivo atto rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento equivale a notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato (per estratto) sull'albo on line
nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale
alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale
della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Asses-
sore al Lavoro;
Il *presente* atto, redatto in unico originale, è com-
posto da n. 6 pagine e n. 19 allegato A in originale,
comprensivo della scheda anagrafica.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il lavoro
Luisa Anna Fiore



**Avviso pubblico regionale per la domanda di concessione del sostegno economico
per la partecipazione ai Cantieri di Cittadinanza negli Ambiti territoriali sociali
(in attuazione della Del. G.R. n. 2456/2014)**

1. Premessa

Con legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, “Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014”, all’art. 15, la Regione Puglia per facilitare l’inserimento sociolavorativo dei disoccupati di lunga durata e l’inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l’attivazione dei cosiddetti “*Cantieri di Cittadinanza*” da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, e degli organismi di diritto pubblico di cui all’art.3 comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, come modificato dal decreto legislativo n.31 luglio 2007, n.113, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà.

Con Del G.R. n. 2456/2014, in attuazione del comma 3 dell’art. 15 della l.r. n. 37/2014, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e i requisiti per l’attivazione dei Cantieri di Cittadinanza sul territorio regionale, disponendo anche il riparto delle risorse finanziarie disponibili per la prima fase di attivazione dei Cantieri stessi. Sono state, inoltre, disciplinate le modalità di attivazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza.

Nell’ambito delle procedure di attivazione dei due strumenti sopra citati di promozione dell’inclusione sociale attiva delle persone in condizione di grave svantaggio sociale (intendendo per esso le condizioni di deprivazione materiale connessa a specifici carichi familiari e ad assenza di lavoro per perdurante disoccupazione/inoccupazione), i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, ai sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i., sono chiamati preliminarmente a costituire un catalogo di “cantieri”, da attivare ai sensi della D.D. 298/2015 – pubblicata sul BURP n. 35 del 12/03/2015, per ospitare tirocini per l’inserimento e il reinserimento lavorativo e tirocini per l’inclusione. Nella fase immediatamente successiva, gli Ambiti territoriali dovranno istruire le domande di sostegno economico trasmesse da persone in condizione di grave svantaggio sociale, ai fini della loro valutazione e, in relazione alle risorse economiche disponibili, della validazione dell’abbinamento di ciascun richiedente ammissibile con uno dei posti di tirocinio disponibile in un Cantiere di cittadinanza. Per questa attività gli stessi dovranno operare in collaborazione con i Centri Provinciali per l’Impiego (di seguito CPI) competenti per territorio e con ogni altra istituzione interessata alla presa in carico più appropriata dei soggetti richiedenti, in relazione alle specifiche condizioni di fragilità.

2. Obiettivi di intervento

L’intervento di sostegno economico al reddito della persona beneficiaria, che accetta di svolgere un tirocinio per l’inserimento e il reinserimento lavorativo o un tirocinio per l’inclusione, è rivolto ad assicurare mezzi economici di sostentamento per l’individuo e il suo nucleo familiare ed è strettamente integrato con le misure di inclusione sociale attiva rivolte prioritariamente a:

- a) valorizzare le competenze di base e professionali della persona;
- b) accrescere il “pronostico di occupabilità” delle persone che si trovano temporaneamente fuori dal mercato del lavoro;

- c) promuovere una positiva ricaduta sociale nell'ambito delle comunità locali e finalizzare le azioni di responsabilità sociale del sistema delle imprese profit e non profit sul territorio;
- d) sostenere con servizi mirati la conciliazione con i carichi del lavoro di cura per il nucleo familiare di riferimento, l'integrazione linguistico-culturale, l'assistenza specialistica, e gli altri obiettivi di presa in carico sociale.

Il beneficio economico assegnato alle persone ammesse ai tirocini presso i Cantieri di Cittadinanza è strettamente connesso agli obiettivi formativi e di inserimento sociolavorativo ed è una indennità connotata come *"sostegno di natura economia finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata dal progetto personalizzato o individuale"*. L'ammontare del beneficio economico, pertanto, è dimensionato in misura proporzionale al numero di ore di impegno in "cantiere" e, comunque, con una indennità giornaliera pari ad Euro 23,00 per una giornata di massimo 5 ore lavorate e per un massimo di 130 giornate lavorate in un semestre, al lordo di eventuali ritenute fiscali. Tale beneficio, in ogni caso non superiore a Euro 500,00 mensili, è comprensivo della indennità di partecipazione agli eventuali percorsi formativi per la riqualificazione e la crescita professionale del beneficiario.

Resta a carico degli enti promotori e utilizzatori dei Cantieri di Cittadinanza, sia pubblici che privati, la spesa per gli oneri assicurativi e tutte le ulteriori ed eventuali spese necessarie a realizzare l'attività individuata nel progetto di Cantiere (acquisto di strumenti ed attrezzature, materiale di consumo, presidi per la sicurezza, costo orario del lavoro del tutor aziendale, ecc.).

L'indennità così determinata sarà oggetto di rivalutazione annuale sulla base dell'indice ISTAT di rivalutazione dei prezzi al consumo.

L'indennità di cui innanzi sarà erogata solo in caso di effettiva presenza del soggetto beneficiario nel "cantiere" cui è assegnato, e quindi in misura proporzionale al numero di giornate di effettiva presenza nel cantiere per ciascun semestre considerato.

La decorrenza del beneficio è data dalla pubblicazione da parte del RUP dei relativi provvedimenti di ammissione a beneficio.

Al fine dell'ammissione al Cantiere, i soggetti beneficiari sottoscrivono con i Servizi Sociali dell'Ambito territoriale ovvero del Comune di residenza per conto dell'Ambito territoriale, e con il soggetto promotore del Progetto di Cantiere, apposito "patto individuale" che, in quanto progetto personalizzato, esplicati sia gli obiettivi di inclusione sociale attiva e sociolavorativa e di empowerment, sia gli obiettivi di inclusione sociale e riduzione dei rischi di marginalità connessi all'intero nucleo familiare, indicando anche gli eventuali altri servizi ed interventi attivi e/o attivabili a beneficio del richiedente fra quelli previsti dal Piano sociale di zona.

A tal fine i Servizi Sociali professionali dei Comuni dell'Ambito territoriale, su input dell'Ufficio di Piano Sociale di Zona e raccordandosi con esso, provvedono alla istruttoria e valutazione delle domande pervenute rispetto a:

- Requisiti soggettivi di accesso
- Valutazione della situazione economica dell'individuo e del suo nucleo familiare
- Valutazione multidimensionale della condizione di grave fragilità sociale ovvero del rischio di marginalità
- Elaborazione di una scheda individuale che evidensi: il contesto socioeconomico familiare, la situazione abitativa, il fabbisogno di servizi di cura connessi ai carichi familiari, la disponibilità all'avvio di percorsi di inserimento sociolavorativo, le propensioni rispetto all'ambito di attività dei Cantieri attivabili.

A seguito della istruttoria e della valutazione della domanda, qualora quest'ultima risulti ammissibile, l'Ufficio di Piano con il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla ammissione del richiedente al beneficio economico, previa convalida dell'abbinamento tra richiedente e un Progetto di Cantiere disponibile/prescelto/coerente rispetto al profilo del richieste stesso, avendo acquisito la valutazione del CPI rispetto al profilo e al curriculum vitae del richiedente.

3. Soggetti richiedenti

Possono formulare domanda di accesso al beneficio economico e di partecipazione al corrispondente tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo ovvero di un tirocinio per l'inclusione, presso un Cantiere di Cittadinanza, i seguenti soggetti:

1. persone disoccupate da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, non percettori di alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego (in possesso di una DID-Dichiarazione di Immediata disponibilità valida), e che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro;
2. persone giovani e adulte, che abbiano compiuto 18 anni alla data di presentazione della domanda che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati), iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego (in possesso di una DID-Dichiarazione di Immediata disponibilità valida), che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.

Costituisce criterio di priorità sociale nella valutazione delle istanze pervenute il trovarsi in condizione di specifica fragilità sociale, e comunque l'essere già presi in carico dai Servizi Sociali professionali del Comune o dell'Ambito territoriale, quali possono essere ad esempio i disabili adulti, gli ex-detenuti o le persone nel circuito penale sottoposte a misure restrittive alternative alla pena detentiva, donne sole con o senza figli minori vittime di violenza o di sfruttamento, persone con disabilità che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.

Non possono presentare domanda di accesso ai cantieri di cittadinanza persone che siano già coinvolte in percorsi di lavoro socialmente utile (LSU), ovvero in percorsi di formazione-lavoro di cui al programma nazionale GARANZIA GIOVANI, ovvero in percorsi per l'autonomia e la vita indipendente (PROVI), ovvero in nuclei percettori di assegno di cura avendo dichiarato di svolgere il ruolo di *care giver* familiare di riferimento per la persona non autosufficiente.

Sono criteri minimi di accesso ai fini della presentazione della domanda di sostegno economico i seguenti:

1. stato di disoccupazione (certificato dal CPI competente) della durata di almeno 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda e, per lo stesso periodo, assenza di trattamenti previdenziali e iscrizione presso i CPI con il rilascio di dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa
o in alternativa
2. stato di inoccupazione (autocertificato) e iscrizione presso i centri per l'impiego con il rilascio di dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa;
3. residenza in Puglia da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;

4. residenza, ovvero stabile domicilio, attestata alla data di pubblicazione del presente Avviso, in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale in cui si presenta la domanda stessa;
5. ISEE familiare non superiore a 3.000,00 Euro;
6. assenza di altre persone, facenti parte dello stesso nucleo familiare, che siano state ammesse al beneficio in questione o abbiano già formulato una domanda di accesso ancora in istruttoria.

Sono criteri di priorità da considerare ai fini della valutazione delle domande pervenute, che sono da istruire nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo su piattaforma, i seguenti:

- donne sole con figli minori
- giovani in età fino ai 29 anni compiuti
- persone nel cui nucleo familiare stabilmente convivente vi siano almeno 3 figli minori
- persone con disabilità accertata (certificazione di invalidità superiore al 60%) – sia con riferimento al richiedente che ad altro componente del nucleo familiare dello stesso
- persone non occupate che versino in condizioni di grave deprivazione materiale e in condizioni sociali a grave rischio di marginalità, da evidenziare con apposita dichiarazione nel modello di domanda, a cui farà seguito la verifica a cura del Servizio Sociale Professionale dei Comuni associati in Ambito territoriale.

4. Istruttoria e valutazione delle domande

Considerati i requisiti minimi di accesso al beneficio economico e i criteri di priorità per l'ammissione al beneficio economico e al tirocinio presso un Cantiere di Cittadinanza, la titolarità dell'istruttoria e della valutazione delle domande è dei Comuni associati in Ambiti territoriali che procedono secondo le seguenti fasi di lavorazione:

- 1) in base all'ordine temporale di arrivo, l'Ufficio di Piano di Zona, d'intesa con i Servizi sociali professionali, acquisisce le domande, ne fa l'istruttoria amministrativa circa il possesso dei requisiti minimi di accesso, per dichiarare le domande **VALUTABILI**;
- 2) per le domande che risultano valutabili, l'Ufficio di Piano di Zona, d'intesa con i Servizi sociali professionali, utilizza i criteri di priorità per valutare le domande e attribuire un punteggio, in base al quale, superata una soglia minima, (pari a 60 punti su 100), la domanda è dichiarata **AMMISSIBILE** al beneficio;
- 3) solo le domande **AMMISSIBILI** sono rese visibili progressivamente per il Centro per l'Impiego competente per territorio che provvede, nel medesimo ordine, alla parte di istruttoria di propria competenza, rispetto al curriculum vitae del richiedente, al profilo professionale indicato, al fabbisogno formativo indicato o da evidenziare, all'attestazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione, e a stilare il bilancio di competenze per verificare, nonché validare – di concerto con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito territoriale - la scelta di un determinato Cantiere per lo svolgimento del tirocinio, ovvero per sostenere un colloquio di orientamento verso una opportunità più adeguata e coerente al profilo;
- 4) dopo il completamento della parte di istruttoria di competenza del CPI, la domanda dallo stato "in istruttoria" passa allo stato "completa" e l'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito

territoriale competente procede alla convalida dell'abbinamento tra domanda di beneficio economico e cantiere disponibile, se vi sono sufficienti risorse disponibili per dare copertura al beneficio economico, e se tra i Cantieri ancora disponibili per lo svolgimento del tirocinio ve ne è uno coerente con il profilo e la preferenza espressa dal richiedente;

- 5) laddove un richiedente ammissibile non possa essere ammesso, per esaurimento delle risorse o per indisponibilità di posti adeguati alla profilatura del candidato, quel richiedente resta, pertanto, in "lista d'attesa", per l'eventuale rifinanziamento della misura e/o attivazione di ulteriori cantieri, e attende, quindi, la maggiore disponibilità di risorse per la successiva convalida.

Si precisa, pertanto, che l'avvenuta presentazione della domanda, ovvero la sua dichiarazione di ammissibilità, non configura il riconoscimento automatico del diritto all'accesso al beneficio economico per il soggetto richiedente, che resta in ogni caso subordinato alla capienza della dotazione finanziaria effettivamente disponibile, e alla disponibilità di un posto nel Progetto di Cantiere prescelto o comunque coerente con il profilo professionale, con le propensioni o con il profilo di competenze del soggetto richiedente.

Con riferimento ai **criteri di valutazione dell'ammissibilità della domanda**, in coerenza con gli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 2456/2014, sono assegnati a ciascuna domanda fino a un massimo di 100 punti, così ripartiti in base ai seguenti criteri:

- condizione economica (ISEE fino a 3000,00 €)	max 20 p.
- anzianità di disoccupazione (oltre i primi 12 mesi)	max 30 p.
- carico familiare (almeno 3 figli minori)	max 20 p.
- presenza di disabili	max 10 p.
- minore età anagrafica del beneficiario	max 10 p.
- già in carico ai Servizi pubblici ¹ per specifiche condizioni di disagio sociale	10 p.

La domanda è ammissibile se consegue un punteggio pari o superiore a 60 p.

Di seguito le scale per l'attribuzione dei punteggi per i diversi criteri di valutazione:

- **condizione economica**, sulla base del valore ISEE dichiarato e certificato INPS sulla base del nuovo ISEE di cui al DPCM n. 159/2013:

ISEE = 0,00 €	20 p.
0,00 € < ISEE ≤ 500,00 €	16 p.
500,00 € < ISEE ≤ 700,00 €	15 p.
700,00 € < ISEE ≤ 900,00 €	14 p.
900,00 € < ISEE ≤ 1.100,00 €	13 p.
1.100,00 € < ISEE ≤ 1.300,00 €	12 p.
1.300,00 € < ISEE ≤ 1.500,00 €	11 p.
1.500,00 € < ISEE ≤ 1.700,00 €	10 p.

¹ Servizio Sociale Professionale, Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Mentale, PRAP e UPE: detta condizione è oggetto di autodichiarazione da parte del richiedente e di successiva verifica a cura dell'Ufficio di Piano di Zona per l' Ambito territoriale, che consulta i competenti Servizi territoriali.

1.900,00 € < ISEE ≤ 2.100,00 €	9 p.
2.100,00 € < ISEE ≤ 2.300,00 €	8 p.
2.300,00 € < ISEE ≤ 2.500,00 €	7 p.
2.500,00 € < ISEE ≤ 2.700,00 €	6 p.
2.700,00 € < ISEE ≤ 3.000,00 €	5 p.

- anzianità di disoccupazione/inoccupazione² max 30 p.

1,5 p per ogni semestre di anzianità di disoccupazione/inoccupazione già maturato su 10 anni, oltre i primi 12 mesi

tra 13 e 18 mesi di disoccupazione	1,5 p.
tra 19 e 24 mesi di disoccupazione	3 p.
tra 25 e 30 mesi di disoccupazione	4,5 p.
tra 31 e 36 mesi di disoccupazione	6 p.
.....	
tra 109 e 114 mesi di disoccupazione	25,5 p.
tra 115 e 120 mesi di disoccupazione	27 p.
tra 121 e 126 mesi di disoccupazione	28,5 p.
tra 127 e 132 mesi di disoccupazione	30 p.

- carico familiare max 20 p.

coppia genitoriale con 1 figlio minore	5 p.
coppia genitoriale con 2 figli minori	10 p.
coppia genitoriale con 3 figli minori o più	15 p.
nucleo monogenitoriale	+ 5 p. (si aggiunge a uno dei tre punteggi preced.)

- presenza di disabili (compreso il richiedente) max 10 p.

almeno un componente disabile nel nucleo familiare anagrafico	5 p.
due o più componenti disabili nel nucleo familiare	10 p.
nessun componente disabile nel nucleo familiare anagrafico	0 p.

- minore età anagrafica del beneficiario max 10 p.

<i>2 p in meno per classe di età dopo i 10 p. assegnati alla fascia dei "giovani (18-29)</i>	
tra i 18 e i 29 anni compiuti	10 p.
tra i 30 e i 49 anni compiuti	8 p.
tra i 50 anni compiuti e oltre	6 p.

- già in carico ai Servizi pubblici per specifiche condizioni di disagio sociale³ 10 p.

² Per gli inoccupati fa fede il possesso di una DID (dichiarazione di immediata disponibilità) valida e il periodo di inoccupazione è considerato dalla data di conseguimento dell'ultimo titolo di studio dichiarato ovvero dal compimento del 18esimo anno di età.

³ Disagio psichico e persone affette da dipendenze patologiche in uscita da percorsi terapeutico-riabilitativi, grandi disabili, detenuti ed ex detenuti, povertà estreme e grave rischio di marginalità sociale, donne sole vittime di violenza e tratta, ecc...

Avverso le risultanze della istruttoria e della valutazione delle singole domande sarà ammesso ricorso nei modi e nei termini stabiliti con l'atto di approvazione della stessa. A seguito della valutazione dei ricorsi, sarà adottato nuovo provvedimento amministrativo con la decisione confermata ovvero rettificata e il RUP ne curerà la pubblicazione.

Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione dei provvedimenti di ammissione a beneficio costituisce termine iniziale per la presentazione delle eventuali richieste di riesame, da inoltrare al Servizio competente all'attenzione del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di dieci giorni.

5. Ambiti di intervento per l'attivazione dei Cantieri

Gli ambiti di attività per i quali il soggetto richiedente potrà visualizzare Progetti di Cantiere di Cittadinanza tra cui scegliere per la propria rispettiva opportunità di inserimenti, nel Catalogo Sez. A e Sez. B, sono esclusivamente i seguenti:

1. Servizi di prossimità e aiuto alla persona
2. Manutenzione patrimonio pubblico (*solo per i soggetti pubblici*)
3. Servizi di sostegno scolastico per minori
4. Attività manifatturiera (*solo per i soggetti privati e privato-sociali*)
5. Produzione agricola (*solo per i soggetti privati e privato-sociali*)
6. Pulizia e igiene ambiente urbano (*solo per i soggetti pubblici*)
7. Difesa del suolo e tutela dell'assetto idrogeologico (*solo per i soggetti pubblici*)
8. Sostegno ai servizi amministrativi pubblici (*solo per i soggetti pubblici*)
9. Altri, se dettagliatamente descritti e motivati, nonché ammissibili ai sensi di quanto previsto con Del. G.R. n. 2456/2014.

6. Sede e attivazione dell'intervento

Il soggetto richiedente il beneficio economico, in sede di presentazione della domanda, formula una opzione di preferenza per uno dei Progetti di Cantiere che visualizza a Catalogo, opzione che è ammissibile esclusivamente se:

- è coerente con il profilo professionale dichiarato ovvero emergente dal rispettivo curriculum vitae;
- è riferito ad un Progetto che ha sede anche nel relativo Comune di residenza ovvero nel Comune più prossimo a quello di residenza (il richiedente potrà indicare un Cantiere non ricadente nel proprio Comune, solo a condizione che non vi siano altri Progetti di Cantiere coerenti con il proprio profilo nel Comune di residenza).

Laddove l'opzione espressa dal richiedente non apparisse coerente rispetto ad entrambi i suddetti criteri, il CPI provvede a svolgere un colloquio individuale per l'orientamento e l'individuazione della più adeguata opportunità di abbinamento ad un progetto di Cantiere tra quelli già disponibili a catalogo. Solo in assenza di un Progetto compatibile con le specifiche esigenze del soggetto richiedente, il CPI formula – di concerto con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito territoriale – un indirizzo per la destinazione ottimale e attesta la necessità di lasciare in “lista d'attesa” la domanda, per l'immediato inserimento, con riserva di risorse, nel Progetto di Cantiere più adeguato non appena attivo.

Per l'attivazione di ciascun tirocinio convalidato in un determinato Cantiere di Cittadinanza, è richiesto un numero minimo di posti messi a disposizione nell'ambito del Cantiere pari a 3 e un

numero massimo pari a 18. In presenza di tale requisito ciascun tirocinio convalidato può essere attivato anche nelle more dell'attivazione di altri tirocini (fino alla capienza massima prevista dal progetto) presso il Cantiere in questione.

Ai fini della assegnazione dei partecipanti a ciascun Cantiere l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, competente per la convalida delle domande di accesso ai benefici economici, si tiene conto, dunque, dei seguenti requisiti di accesso prioritari:

- 1) ordine temporale di presentazione delle domande, per l'avvio dell'istruttoria amministrativa
- 2) profilo professionale e propensione rispetto al bilancio delle competenze
- 3) luogo di residenza del candidato partecipante
- 4) preferenza espressa dal candidato partecipante per il Cantiere selezionato dal Catalogo disponibile.

Con riferimento alla dotazione finanziaria per ciascun Ambito territoriale in cui trova copertura ciascun beneficio economico denominato "cantiere di cittadinanza" concesso per le domande ammesse a finanziamento, si precisa che l'Ambito territoriale potrà integrare la dotazione già assegnata dalla Regione Puglia già con Del. G.R. n. 2456/2014 o che potrà essere integrata con successivi provvedimenti, facendo riferimento a specifiche risorse residue delle annualità 2010-2014 dei rispettivi Piani Sociali di Zona già vincolate per le seguenti aree di intervento: sostegno al reddito e contrasto alle povertà, interventi per l'inclusione sociale di pazienti psichiatrici già in carico al Dipartimento di Salute Mentale, interventi per l'inclusione sociale di pazienti già affetti da dipendenze patologiche e in carico al Dipartimento Dipendenze Patologiche. In tal caso, in presenza di specifici vincoli finanziari per target, le risorse integrate risultano vincolate esclusivamente per l'accesso al beneficio di utenti che rispettino i relativi requisiti aggiuntivi. Non potrà in alcun modo essere introdotto dai Comuni dell'Ambito un principio di riparto e redistribuzione interna tra i singoli Comuni delle risorse assegnate, in ossequio al principio di sussidiarietà.

7. Obblighi dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti il beneficio economico e l'accesso al tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo ovvero di un tirocinio per l'inclusione presso un Cantiere di Cittadinanza, ai fini della convalida dell'abbinamento e del completamento dell'istruttoria della domanda stessa con la dichiarazione di AMMISSIBILITÀ, dovranno garantire:

- a. la presentazione di dichiarazioni autocertificate veritieri;
- b. la sottoscrizione di un "patto individuale" che espliciti sia gli obiettivi di inclusione sociolavorativa e di empowerment, sia gli obiettivi di inclusione sociale e riduzione dei rischi di marginalità connessi all'intero nucleo familiare
- c. il rispetto di tutte le obbligazioni necessarie per la piena integrazione tra i partecipanti al tirocinio e altri operatori impiegati nei corrispondenti luoghi di lavoro chiamati ad ospitare il relativo Cantiere di cittadinanza;
- d. il rispetto di tutti i vincoli cui in base alla normativa vigente resta subordinata l'indennità economica a sostegno della partecipazione al Cantiere di Cittadinanza.

8. Modalità di presentazione delle domande

La procedura per la presentazione delle domande di accesso al beneficio economico denominato "Cantiere di Cittadinanza" è una procedura aperta (cd. "a sportello"), che prende avvio dalle ore

12,00 del giorno 4 maggio 2015 con l'attivazione su base regionale della piattaforma, e i singoli richiedenti potranno presentare domanda a condizione che nel rispettivo Ambito territoriale il Catalogo dei Cantieri di Cittadinanza risulti popolato da almeno n. 3 (tre) Progetti di Cantiere. Laddove in un Ambito territoriale non si sia ancora provveduto a sottoscrivere e validare per l'inserimento a catalogo il numero minimo di Progetti, la procedura di presentazione della domanda non sarà attivabile dai cittadini interessati, che potranno solo cominciare ad accreditarsi, direttamente o tramite CAF, in attesa di popolamento del suddetto Catalogo.

La domanda di accesso al beneficio economico è indirizzata al Comune capofila di ciascun Ambito territoriale di riferimento e dopo la compilazione dell'intero format, avendo allegato tutti i documenti richiesti, in formato pdf previa scansione, la stessa va validata dall'interessato ai fini dell'invio telematico. In fase di istruttoria a cura dell'Ufficio di Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di riferimento, il soggetto richiedente sarà chiamato a produrre tutta la documentazione cartacea necessaria, a partire dalla domanda debitamente compilata con la documentazione allegata, sottoscritta in originale, solo nel caso in cui la stessa domanda risulti ammissibile a beneficio, secondo quanto indicato al par. 4 – punto 4) del presente Avviso.

Con la presentazione della domanda il soggetto richiedente redige la domanda mediante la piattaforma informatica attivata da InnovaPuglia SpA, avendo cura di specificare le seguenti informazioni:

- 1) Caratteristiche socioeconomiche individuali e del nucleo familiare
- 2) Comune di Residenza e Comune sede di domicilio stabile (se diverso dalla residenza)
- 3) Titoli di studio
- 4) Condizione lavorativa e ambiti di attività
- 5) Opzione per la partecipazione a un Cantiere tra quelli che saranno iscritti a catalogo
- 6) Indicazione dei riferimenti per la liquidazione degli emolumenti richiesti.

Per la presentazione della domanda si accede in ogni caso esclusivamente mediante piattaforma informatica dedicata nel Portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal seguente link <http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza> . A tal fine su piattaforma è disponibile apposito manuale per l'utilizzo della procedura telematica e le istruzioni per la compilazione dei format di domanda e di progetto.

Il richiedente può presentare domanda in autonomia ovvero rivolgendosi a uno dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) aderenti alla piattaforma SGATE, con cui ciascun Ambito territoriale valuterà opportuno definire apposite convenzioni.

Nella fase di presentazione della domanda, tutti i requisiti minimi di accesso e i criteri rilevanti ai fini della valutazione della domanda devono essere autocertificati dal richiedente, sulla base del format di domanda, come da Allegato 1 al presente Avviso, per farne parte integrante e sostanziale. Devono essere allegati al format di domanda, ai fini del completamento della stessa e della convalida dell'invio, e a pena di esclusione, esclusivamente tutti i seguenti documenti:

- documento di identità del richiedente
- Attestazione ISEE 2015 rilasciata dagli enti competenti
- Attestazione di ISEE corrente (*se applicabile*⁴)

⁴ Ai sensi del DPCM n. 159/2013, l'ISEE corrente può essere certificato per chi perde il lavoro o subisce una diminuzione del reddito del 25% e quindi per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata dopo che questo evento si

- Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) già presentata formalmente al CPI competente
- Certificato di invalidità civile (con invalidità superiore al 60%) per il richiedente ovvero per altro componente del nucleo familiare (*se applicabile*)
- curriculum vitae (versione stampata e sottoscritta dal richiedente, fornita da piattaforma a seguito di compilazione del form per il CV). Si precisa che è obbligatoria la compilazione del CV su piattaforma, e non potrà essere allegato documento diverso da quello generato dalla stessa.

In caso di domanda carente della suddetta documentazione, cioè in assenza di uno o più dei suddetti documenti, se pertinenti, la stessa è considerata non valutabile, e pertanto restituita dal RUP tramite piattaforma al soggetto richiedente, perché provveda a completarla, se del caso, e a ritrasmetterla con una nuova collocazione temporale.

9. Responsabile del Procedimento per l'Ambito territoriale

Il Responsabile del Procedimento è individuato da ciascun Ambito territoriale, preferibilmente, nella figura professionale dei Servizi Sociali che è stata individuata quale referente per l'area "Inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà" a supporto dell'Ufficio di Piano, in coerenza con quanto previsto dal III Piano Regionale delle Politiche Sociali (D.G.R. n. 1534/2014), secondo quanto indicato su piattaforma telematica nell'elenco consultabile al seguente link <http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza> con i rispettivi recapiti mail e telefonici, per la richiesta di informazioni.

Per informazioni di carattere generale sulla procedura o sul funzionamento della piattaforma, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo cantieridicittadinanza@regione.puglia.it, di consultare la pagina web sul sito istituzionale al seguente link <http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza> e di contattare l'Helpdesk.

FAC SIMILE DI DOMANDA

(da presentare presso il Segretariato Sociale dell'Ambito territoriale di _____)
[generato e trasmesso attraverso procedura telematica]

All'Ambito territoriale di _____
presso il Comune di _____
Sportello di Segretariato sociale
Via _____ n.
CAP Città (Prov)

Oggetto: Programma della Regione Puglia per l'inclusione attiva e il contrasto alle povertà (D.G.R. n. 2456/2014) – Avviso pubblico (D.D. n. ___ del ___/___/2015) - Domanda di accesso ai Cantieri di Cittadinanza.

DOMANDA DI CANDIDATURA
(Autocertificata ex D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

Nat ___ a _____ (Prov. _____)

In data ___/___/___, Nazionalità _____

residente in _____ (Prov. _____)

all'indirizzo _____ num. _____

CAP _____ e stabilmente domiciliato in _____ (Prov. ___)

all'indirizzo _____ num. _____

CAP _____, (compilare solo se il domicilio risulta diverso dalla residenza)

Codice Fiscale _____

Recapito telefonico: fisso _____ Cell _____

Recapito e-mail: _____ @ _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso in oggetto, per l'accesso ad un "Cantiere di cittadinanza" e al relativo **beneficio economico** in forma di sostegno di natura economica, corrispondente alle ore lavorate presso un cantiere con obiettivi formativi, di inserimento/reinserimento sociolavorativo e di autonomia e inclusione sociale, presso un soggetto ospitante che sarà designato fra quelli iscritti al "Catalogo dei Cantieri di cittadinanza" (ex D.D. n. 298 del 04/03/2015) dell'Ambito territoriale di _____ *(scelta fra Ambito di residenza ed Ambito di domicilio)*.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritieri, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere disponibile a partecipare a un cantiere di cittadinanza presso gli enti pubblici e le organizzazioni private ospitanti, come selezionate dall'Ambito territoriale di _____ *(ripreso in automatico dalla scelta precedente)*, a seguito di manifestazione di interesse, comunque avente sede nel territorio amministrativo di uno dei Comuni dell'Ambito territoriale medesimo, ivi incluse le relative aree produttive e zone rurali;
- di essere a conoscenza di quanto contenuto nell'Avviso pubblico per l'accesso ai "Cantieri di Cittadinanza" al fine dell'inserimento nella lista dei soggetti destinatari, per la quale si presenta la domanda di accesso e di essere disponibile ad impegnarsi per un percorso di inserimento/reinserimento sociolavorativo e per l'acquisizione di

competenze professionali attinenti al profilo individuato nella fase di inserimento in un progetto di Cantiere;

- di avere età compresa tra i 18 e i 64 anni compiuti; (*è verificato dal sistema*)
- di aver assolto all'obbligo scolastico;
- di essere nella seguente condizione lavorativa, alla data di presentazione della domanda (*selezionare obbligatoriamente la 1 o la 2 ed eventualmente selezionare anche la 3, se applicabile*):
 - 1 disoccupazione da almeno 12 mesi, senza essere percettore di trattamenti previdenziali, e iscrizione presso il competente centro per l'impiego;
 - 2 inoccupazione (persona che non ha mai accesso al mercato del lavoro) e iscrizione presso il Centro per l'impiego competente;
- di avere rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa presso il Centro per l'Impiego di _____, in data _____ ai sensi del D. Lgs. N. 181/2000 così come modificato dal D. Lgs. N. 297/2002;
- di non avere presentato una istanza di adesione al programma GARANZIA GIOVANI e di non essere beneficiario di ammortizzatori sociali;
- di non essere coinvolto in percorsi di lavoro socialmente utile (LSU) e/o in progetti di vita indipendente (PROVI);
- di non essere parte di un nucleo familiare beneficiario di Assegno di cura per la non autosufficienza/ovvero AIP risultando in tal caso quale persona care-giver;
- di essere residente da almeno un anno in un Comune pugliese e di risiedere o essere stabilmente domiciliato, alla data di presentazione della domanda, in uno dei

Comuni dell'Ambito territoriale di _____ (*ripreso in automatico dalla scelta precedente*);

- che l'ISEE del proprio nucleo familiare (modello ISEE 2015) non è superiore ad Euro 3.000,00 e pari ad Euro _____;
- che l'ISEE corrente (se applicabile) del proprio nucleo familiare non è superiore ad Euro 3.000,00 e pari ad Euro _____;
- di non aver riportato condanne che prevedano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso. E' consapevole inoltre che i dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo la normativa vigente, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso;
- di autorizzare la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di _____ ad utilizzare i dati personali anche per la valutazione di ammissibilità della presente domanda ai fini di ulteriori misure di sostegno al reddito e di inclusione sociale attiva eventualmente attivate sul territorio regionale a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie;
- di essere in almeno una delle seguenti condizioni di priorità (si possono barrare più opzioni):
 - 1 genitore solo con figli minori
 - 2 giovane in età fino ai 29 anni compiuti
 - 3 persona nel cui nucleo familiare vi sono n. ___ figli minori

4 persona con disabilità accertata (certificazione di invalidità superiore al 60%)

Specificare la condizione di disabilità con riferimento alla Tabella di cui all'allegato n.

3 del DPCM, 5 dicembre 2013, n. 159

disabilità media disabilità grave non autosufficienza

5 persona iscritta nelle liste del Collocamento obbligatorio di cui alla l. N. 68/1999

presso il competente CPI

6 presenza nel nucleo familiare del richiedente di persone con disabilità accertata
(certificazione di invalidità superiore al 60%)

Specificare la condizione di disabilità con riferimento alla Tabella di cui all'allegato n.

3 del DPCM, 5 dicembre 2013, n. 159

disabilità media disabilità grave non autosufficienza

7 persona non occupata che versa in condizioni di grave deprivazione materiale e
in condizioni sociali a grave rischio di marginalità (già preso in carico dai Servizi
Sociali professionali/altri Servizi ASL e PRAP).

di essere già in carico per la specifica condizione di bisogno individuale presso :

1 il Dipartimento Salute Mentale (CSM, altri servizi) della ASL

2 il Dipartimento Dipendenze Patologiche (SERT, altri servizi) della ASL

3 il Distretto Sociosanitario per attività di riabilitazione

4 i Servizi Sociali del Comune di _____

5 l'UEPE di _____

6 altri servizi (specificare) _____

(specificare per quali prestazioni sociali agevolate _____)

DICHIARA, rispetto al catalogo di Cantieri di Cittadinanza consultabile on line alla data di presentazione della domanda, di esprimere la propria preferenza per il Cantiere di Cittadinanza contrassegnato dal Codice _____, presso la sede del Comune di _____, con il seguente profilo _____;

ovvero

DICHIARA, rispetto al catalogo di Cantieri di Cittadinanza consultabile on line alla data di presentazione della domanda, di NON esprimere alcuna preferenza, dando disponibilità per ogni opportunità di partecipazione ai Cantieri di cittadinanza attivabili sul territorio dell'Ambito territoriale.

DICHIARA, inoltre, che gli importi previsti dall'Avviso "Cantieri di Cittadinanza" dovranno essere ACCREDITATI tramite bonifico su conto corrente intestato al/alla sottoscritto/a ed intrattenuto presso l'Istituto _____, Agenzia o Filiale _____, IBAN _____.

DICHIARA, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA, altresì, di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE E SUL SUO NUCLEO FAMILIARE

(Nota: tali informazioni non concorrono alla istruttoria della domanda ai fini della ammissione per il Cantiere di Cittadinanza, ma potranno concorrere alla valutazione delle posizioni individuali ai fini della ammissione ad ulteriori misure di sostegno al reddito e di inclusione sociale attiva)

1 - Il beneficiario riceve altri trattamenti e/o emolumenti di natura assistenziale?

- SI
 NO

Se si (domanda condizionata)

Specificare l'importo netto mensile percepito _____

2 - Ci sono altri componenti il nucleo familiare del beneficiario che ricevono altri trattamenti e/o emolumenti di natura assistenziale?

- SI
 NO

Se si (domanda condizionata)

Specificare l'importo netto mensile percepito complessivamente dagli altri componenti il nucleo familiare del beneficiario _____

3 - Il richiedente ha beneficiato negli ultimi sei mesi di una misura di sostegno al reddito/inclusione attiva?

- SI
 NO

Se si specificare selezionando la misura (domanda condizionata)

- Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)
 Cantiere di cittadinanza
 Lavoro Minimo di cittadinanza
 Altri percorsi di inclusione attiva promossi dal Comune e/o dall'Ambito territoriale
 Carta acquisti/social card o strumenti similari
 Altro interventi (specificare) _____

4 - Il richiedente (ed il suo nucleo familiare) è destinatario di un provvedimento esecutivo di sfratto o di un'ordinanza di sgombero per morosità incolpevole ai sensi del D.M. Infrastrutture e trasporti del 14/05/2014?

- SI

NO

5 – Il richiedente (ed il suo nucleo familiare) vive in alloggio temporaneo di emergenza procurato dai Servizi sociali comunali?

SI
 NO

6 – Il richiedente, o qualsiasi altro componente il nucleo familiare, risulta proprietario o titolare di diritto di usufrutto, uso o abitazione di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in uno dei Comuni della provincia di residenza?

SI
 NO

7 – Il richiedente, o qualsiasi altro componente il nucleo familiare, risulta proprietario di un autoveicolo immatricolato nei 12 mesi precedenti alla data di presentazione domanda?

SI
 NO

8 – Il richiedente, o qualsiasi altro componente il nucleo familiare, risulta proprietario di un autoveicolo di cilindrata superiore a 1.300 cc immatricolato nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione domanda?

SI
 NO

9 – Il richiedente, o qualsiasi altro componente il nucleo familiare, risulta proprietario di un motoveicolo di cilindrata superiore a 250 cc immatricolato nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione domanda?

SI
 NO

10 – Il richiedente ha perso la propria attività lavorativa (cessazione di rapporto di lavoro dipendente/cessazione attività di lavoro autonomo/cessazione di esperienza lavorativa con contratto di lavoro flessibile) negli ultimi 48 mesi precedenti la data di presentazione della domanda?

SI
 NO

11 – Il richiedente può comunque dimostrare di aver avuto un'occupazione per almeno 180 giorni negli ultimi 54 mesi precedenti la data di presentazione della domanda?

SI
 NO

12 – Vi è almeno un altro componente il nucleo familiare del richiedente che ha perso la propria attività lavorativa (cessazione di rapporto di lavoro dipendente/cessazione attività di lavoro autonomo/cessazione di esperienza lavorativa con contratto di lavoro flessibile) negli

ultimi 48 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ma può comunque dimostrare di aver avuto un'occupazione per almeno 180 giorni negli ultimi 54 mesi precedenti la data di presentazione della domanda?

- SI
 NO

A tal fine, ALLEGA i seguenti documenti:

- documento di identità del richiedente
- Attestazione ISEE 2015 rilasciata dagli enti competenti
- Attestazione di ISEE corrente (*se applicabile*¹)
- Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) già presentata formalmente al CPI competente
- Certificato di invalidità civile (con invalidità superiore al 60%) per il richiedente ovvero per altro componente del nucleo familiare (*se applicabile*)
- curriculum vitae (versione stampata e sottoscritta dal richiedente, fornita da piattaforma a seguito di compilazione del form per il CV).

Firma per esteso e leggibile del richiedente

¹ Ai sensi del DPCM n. 159/2013, l'ISEE corrente può essere certificato per chi perde il lavoro o subisce una diminuzione del reddito del 25% e quindi per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata dopo che questo evento si sia verificato. È una formula particolare che consente di aggiornare il proprio ISEE in qualsiasi momento dell'anno, senza dover aspettare la presentazione della dichiarazione fiscale.